

Rotary

Club Varedo e del Seveso



Informarotary

n. 02 – Luglio 2015

Anno Rotariano 2015/2016



Be a gift to the world

Presidente Rotary International: **K.R. Ravindran**

Governatore del Distretto 2042: **Gilberto Dondé**

Organigramma



PRESIDENTE
Paolo Chierigatti

Segretario: **Franco Bondioli**

Ufficio di segreteria:

20144 Milano - Via San Michele del Carso 22

E-mail: franco.bondioli@travelisland.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Paolo Chierigatti
Vice Presidente:	Carmelo Alberio
Presidente Uscente:	Giorgio Vago
Presidente Eletto 2016/2017:	Carmelo Alberio
Segretario:	Franco Bondioli
Tesoriere:	Adriano Regondi
Prefetto:	Giovanni Amitti
Consiglieri Eletti:	Emanuela Capelli Paolo Orlando Rossana Veneziano

PRESIDENTI COMMISSIONE

Rotary Foundation:	Fabrizio Cacciabaudo
Effettivo:	Francesco Zefferino
Nuove Generazioni:	Stefano Sordi
Progetti :	Pierluigi Lenarduzzi
Relazioni Pubbliche:	Gaetano Bovenzi
Premio Testimonianze di vita:	Luigi Aprile
Rotariadi:	Carmelo Alberio

Indice

<i>Conviviale inter-club del 14 luglio 2015</i>	<i>3</i>
<i>Conviviale del 21 luglio 2015.....</i>	<i>5</i>
<i>Incontro con il Governatore del 22 luglio 2015.....</i>	<i>9</i>
<i>Lettera al presidente.....</i>	<i>11</i>
<i>Agenda.....</i>	<i>12</i>

COMPLEANNI

2 settembre Fabrizio Cacciabaudo
11 settembre Marcello Pedemonte
20 settembre Francesco Zefferino
22 settembre Rossana Veneziano
30 settembre Massimo Marelli



Conviviale inter-club del 14 luglio 2015

Martedì 14 luglio 2015, nella sala del Ristorante Pierino Penati, sede del Rotary Club Colli Briantei, si è tenuta la Conviviale di Inter-club dedicata alla presentazione dell'Istituto Corberi di Limbiate per la cura delle malattie psichiche.

Al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente dei Colli Briantei e i Presidenti dei Club intervenuti, Sedeca, Meda e delle Brughiere, Varedo e del Seveso, siedono: il Direttore del Cittadino, dott. Martino Cervo, il Direttore della ASL di Monza, dott. Matteo Stocco, il Docente dell'Università Bicocca, prof. Cesare Maria Cornaggia e la dott.ssa Battaglia, responsabile delle relazioni.



Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente dà il benvenuto agli ospiti della serata e a quelli al tavolo, chiedendo ai Presidenti dei vari club di rivolgere un saluto personale agli invitati. I Presidenti esprimono il proprio apprezzamento per l'organizzazione della serata e l'interesse per la tematica proposta e salutano gli invitati presenti.

Approfittando della presenza dei vari Club, il socio Cavallini del Club del Varedo e del Seveso chiede di poter introdurre ai soci le due ragazze coinvolte nel progetto dello scambio estivo, Clara e Madi Perth, che sono in partenza per gli Stati Uniti e che vorrebbero rivolgere al Rotary il loro saluto e ringraziamento.

Nel presentare al pubblico la loro accoglienza presso le famiglie ospitanti, le due ragazze sottolineano l'importanza dell'esperienza dello scambio dal punto di vista emotivo e relazionale, per l'opportunità offerta di aprirsi agli altri e migliorare le proprie capacità comunicative.

La moderatrice dell'incontro, dott.ssa Battaglia si rivolge poi al pubblico e ricorda la propria esperienza e conoscenza dell'ambiente del Corberi, sottolineando l'opera svolta nella cura della disabilità, che non si può considerare un caso a se stante, perché ciò che accade ai pazienti dell'ospedale psichiatrico, può succedere ad altre persone.

Per questo è importante, come Rotary, offrire un supporto all'iniziativa della pubblicazione dell'opera relativa alla realtà del Corberi, partecipando all'acquisto di alcune copie.

Spiega, poi, come i relatori presenti alla serata si faranno portavoce della vita e delle problematiche dell'ospedale psichiatrico, per permettere ai presenti una conoscenza più diretta di quel mondo, ed illustra brevemente il curriculum professionale di ciascuno, l'attività svolta e le onorificenze ottenute nello svolgimento della loro professione.



Dopo la cena, il dott. Stocco, presenta alcune slide relative alla riqualificazione del Presidio Corberi di Limbiate, ripercorrendo la storia dell'Istituto dal 1962 e soffermandosi sul numero dei pazienti attualmente presenti nella struttura dalla nascita, pari a 118.

Illustra gli interventi effettuati dalla Regione Lombardia con un contributo annuo pari a 95.000 € per ciascun paziente e presenta la missione della ASL nella riqualificazione dell'ospedale, volta a caratterizzare meglio i vari servizi.

Evidenzia che obiettivo fondamentale per soddisfare al meglio le esigenze del territorio e far nascere la cultura di come affrontare il dolore, è quello di diventare una comunità psichiatrica per giovani e adulti, una "cittadella della fragilità", dedicata non solo ai vari tipi di disabilità psichiche, ma anche ad altre specifiche fragilità.

E' importante che in questa fase progettuale l'opinione pubblica possa rendersi partecipe delle problematiche della realtà del Corberi e offrire un supporto nella realizzazione del progetto.

Terminata la presentazione, viene data la parola al dott. Cornaggia, che ringrazia per l'invito e introduce la problematica della disabilità psichica, che raggruppa diverse patologie, e comprende soggetti con gravi deficit, alcuni dei quali con aspettative di vita limitata.

Descrive i diversi modelli di intervento realizzati, a partire da quello europeo, che si concentra sull'istituzionalizzazione della disabilità, con percorsi mirati di inserimento nelle scuole speciali anche attraverso lo sviluppo di programmi didattici specifici, dove i disabili hanno la possibilità di socializzare e coltivare amicizie.

Il modello italiano propone, invece, il mantenimento del disabile in famiglia, con la conseguente problematica dell'inserimento nella società durante la crescita e in età adulta. La prospettiva italiana diventa, quindi, quella di istituzionalizzare la disabilità, creando luoghi adatti e accoglienti per il l'inserimento dei soggetti con tali patologie.

Attualmente i malati con disabilità intellettiva sono 1% della popolazione. Di questi solo 1 su 11 sono scolarizzati, ma quando crescono e diventano adulti non riescono ad inserirsi nella società.

La loro condizione è spesso legata all'impossibilità della comunicazione, che non vuol dire necessariamente incapacità a comprendere. Il ruolo dello psicologo in tali circostanze è quello di poter far apprendere chi è in difficoltà.

Diventa, quindi, necessario attivare un percorso che possa offrire ai disabili una possibilità di apprendimento.

Al termine dell'intervento del dott. Cornaggia, il Direttore del Cittadino riferisce il progetto avviato dalla ASL, soffermandosi sulla descrizione dell'attuale realtà del Corberi, ancor oggi un paradosso quasi insanabile, in quanto al suo interno vi sono persone che non sentono e non parlano e che sono tenute in vita in quella condizione da anni.

Si dichiara soddisfatto per l'interesse mostrato dal Rotary verso la problematica della disabilità e la realtà del Corberi, ringraziando per la scelta di contribuire alla riuscita del progetto tramite l'acquisto di alcune copie dell'opera che sarà pubblicata.

Viene rivolta dal pubblico una richiesta di chiarimento rispetto alla normativa sulla disabilità intellettiva e se in questo tipo di patologia sia contemplato anche l'autismo.

Risponde il dott. Cornaggia, precisando di non essere ancora al corrente del rapporto famiglia-sanità nell'applicazione della normativa che sta per essere introdotta, ma esclude per certo che l'autismo possa rientrare nella disabilità intellettiva.

Alla domanda rivolta ai relatori se vi siano organizzazioni di volontariato coinvolte in questo campo, viene risposto che esistono esperienze in merito, ma che occorrono momenti di formazione per rendere ancor più efficace l'azione dei volontari.



Interviene a questo proposito il cappellano del Corberi, il Diacono Cesare Bidinotto , accompagnato da Suor Gabriella Fustinoni.

Racconta dei suoi 10 anni di esperienza presso il Corberi, su nomina del Cardinale, e fa comprendere come non sia stato facile all'inizio trovarsi in un ambiente del genere ,soprattutto per la difficoltà a relazionarsi con persone che usano linguaggi verbali e gestuali molto diversi e talvolta incomprensibili.

Tra i volontari ci sono anche i genitori dei malati e da otto anni anche i seminaristi ,che vengono al Corberi per fare conoscenza ed esperienza. Occorre tuttavia prevedere corsi di formazione in questo campo, perché non è ammessa l'improvvisazione.

E' convinto che il dott. Scotto abbia dato una svolta importante da quando ha assunto il ruolo di Direttore della Asl e lo ringrazia pubblicamente.

Il dott. Cornaggia completa l'intervento del cappellano, mettendo in evidenza l'atteggiamento richiesto a ciascuna persona che intenda avvicinarsi a una realtà simile per conoscerla, che consiste nella domanda di senso che c'è dentro di noi nell'andare in visita al Corberi.

Coglie l'occasione anche per informare che il 22 luglio ci sarà la presentazione del nuovo assetto delle ASL della Lombardia , in cui si discuterà anche sui nuovi azionamenti previsti.

Conclude gli interventi la moderatrice, ringraziando i relatori per l'efficacia della loro presentazione, offrendo loro i gagliardetti simbolo del Rotary e assicurando l'interesse dei Club per l'acquisto delle copie dell'opera relativa al Corberi.

Rivolge, quindi, a tutti il suo pensiero finale." Facci sentire l'angoscia della miseria universale e non lasciare che moriamo felici da soli"

La riunione termina alle ore 11.45

Daniela Perego



Conviviale del 21 luglio 2015

Martedì 21 luglio 2015, nella sala del Ristorante Il Cavaliere, sede del Rotary Club Varedo e del Seveso, si è tenuta la Conviviale dedicata alla visita del Governatore nel nostro Club.

Al tavolo della Presidenza, oltre al Presidente, Paolo Chierregatti, sono presenti il Governatore del Distretto 2042, Gilberto Dondé, il Segretario Distrettuale, Rosalba Saletti, l'Assistente del Governatore Giuseppe Navarini, il Segretario del Club, Franco Bondioli, il Presidente incoming, Carmelo Alberio.

Dopo gli inni e gli onori alle bandiere, il Presidente ha salutato gli ospiti introducendo una breve presentazione del Governatore, persona degna di stima, laureato in chimica e fisica presso l'Università di Milano.

Nella sua lunga carriera presso la società IBM, Gilberto Dondé ha mostrato la propria professionalità in ambito tecnologico, di marketing e di gestione e sviluppo delle risorse umane.

Ha svolto, altresì, attività di consulenza, realizzando studi e ricerche sui diversi modelli organizzativi.

È fondatore e Amministratore Delegato di Great Place to Work, l'Istituto che rappresenta in Italia un network internazionale, specializzato nello studio dell'ambiente organizzativo e nella consulenza alle organizzazioni.



Socio del Rotary dal 1998, ha ricoperto ruoli importanti nell'organizzazione, partecipando a diverse Commissioni e ottenendo cariche di prestigio come quella di Assistente del Governatore e Membro della Commissione delle Pubbliche Relazioni.

Dal 2013 è Socio Onorario del Rotary e Governatore per il corrente anno.

Al termine della Presentazione da parte del presidente del nostro club, il Governatore prende la parola per presentare ai soci presenti il programma del distretto.

In particolare, fa riferimento alla Credit Card che è stata consegnata a ciascun socio e che riporta sul retro le quattro domande fondamentali che indicano le linee guida da condividere.

Introduce, poi, i tre temi fondamentali dell'azione del Distretto per l'anno in corso:

- **i progetti; l'effettivo; la comunicazione.**

Per quanto riguarda i progetti, il Governatore ha evidenziato il ruolo di co-attore che il Rotary ricopre con altre organizzazioni, sottolineando il carattere di eccellenza che



contraddistingue l'organizzazione rotariana, che si è sempre dimostrata all'avanguardia in questa fase progettuale.

Un elemento che deve contrassegnare la specificità del Rotary deve essere la capacità di saper anticipare soluzioni e realizzazioni, tenuto conto che le esigenze della società cambiano rapidamente.

Occorre saper interpretare velocemente le richieste e diversificare le varie esperienze.

Un discorso particolare ha meritato la riflessione sull'effettivo, perché la prima esigenza è quella di crescere in termini numerici, soprattutto per quanto riguarda le competenze di una società che è in crescita.

Occorre sempre più acquisire competenze diversificate, anche di carattere tecnologico, con nuove professionalità, per sapersi uniformare alle esigenze della società moderna, acquisendo capacità che prima non erano richieste.

E' importante comprendere il potenziale che le persone possiedono, oltre alla qualità, elemento indispensabile per la scelta dei nuovi soci.

Il cambiamento della società richiede anche una nuova strategia nella comunicazione, tema assai sentito in questi ultimi anni, in cui la stampa e la televisione hanno perso il loro ruolo dominante per lasciar spazio alla web television e a nuove forme comunicative, quali i social network.

Occorre saper utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, per poter garantire una forma di comunicazione sempre più ampia e al passo con i tempi.

Fattore importante della comunicazione è che il messaggio sia sempre unico, comprensibile e plausibile.

Anche la presentazione di ogni club verso l'esterno deve convergere su una parte istituzionale che sia unica e comprensibile.

Il Governatore ha concluso il suo intervento, richiamando l'attenzione sul motto del Rotary "be a gift to the world", per sottolineare come i progetti debbano sempre avere come finalità quella di essere dono per la comunità.

Ha evidenziato, a tal proposito, la differenza tra dono e carità, mettendo in risalto la caratteristica della condivisione che accompagna sempre un dono ed invitando i soci a rendere i propri progetti un dono per gli altri.

Il Presidente, Paolo Chierigatti, ha poi ringraziato il Governatore per il suo intervento sottolineando l'impegno del club verso le nuove generazioni, dando la parola alle due ragazze impegnate nello scambio culturale, che hanno illustrato e descritto la loro esperienza in famiglia, rivolgendo un ringraziamento al club per il supporto offerto nell'organizzazione della loro permanenza all'estero.



Il Governatore ha consegnato alle ragazze un ricordo del Rotary e poi ha chiamato il Past President, Giorgio Vago, per attribuirgli la PAUL HARRIS per il suo impegno e dedizione nella conduzione del club.

Giorgio Vago ha ringraziato per l'onorificenza ricevuta ed ha espresso la propria soddisfazione per l'esperienza vissuta con il club nel suo ruolo di Presidente.

Al termine della cena, il Presidente ha ringraziato il Governatore per la sua partecipazione e gli spunti di riflessione forniti, che hanno interessato il futuro dell'organizzazione e ringraziando anche il Segretario Distrettuale per la sua presenza.



Il Governatore, in ricordo della sua visita, ha consegnato al club un gagliardetto con il motto dell'anno, "essere dono per il mondo", come proposta di lavoro per il club, omaggiando il nostro presidente con un regalo personale, una clessidra, a simboleggiare lo scorrere e l'importanza del tempo, e, nel colore smeraldo della sua sabbia, la certezza per il futuro.

La riunione termina alle 22.50



Incontro con il Governatore del 22 luglio 2015

Il giorno Mercoledì 22 luglio u.s., nella sede del Distretto del Rotary di Milano, si è tenuto un incontro tra i nuovi soci ed il Governatore.

Erano presenti all'incontro, oltre al Governatore, il Segretario Distrettuale, il Referente per la Formazione, l'incaricata per la Gestione del Sito e i nuovi soci provenienti dai vari Club.

Il Governatore apre la riunione, rivolgendo il suo benvenuto ai nuovi soci e presentando il Rotary, con un breve accenno alla sua storia.

Ha evidenziato le caratteristiche essenziali dell'organizzazione, soprattutto sottolineando il carattere di eccellenza che contraddistingue i vari partecipanti.

Si è soffermato sull'importanza dell'ingresso di nuovi soci per la crescita del Rotary e lo sviluppo futuro dello stesso, perché è importante creare le condizioni e le basi affinché l'organizzazione possa continuare nel rispetto dei principi rotariani.

Ha invitato i presenti alla lettura della documentazione che si trova online e che riporta una sintesi dell'evoluzione del Distretto 2042.

Il governatore ha poi lasciato la parola al Segretario del Distretto per la presentazione delle linee guida dell'attività.

Il Segretario ha illustrato i tre obiettivi fondamentali che regoleranno l'attività nel corrente anno e più precisamente:

- trasparenza, intesa come illustrazione e condivisione del bilancio del distretto;
- spending review, determinata dalla necessità di ridurre i costi di rappresentanza per non gravare sul bilancio, riducendo la quota individuale per socio da 120€ a 100€, ponendo attenzione anche al tempo richiesto ai soci per la partecipazione ai vari incontri;
- innovazione, con la proposta di corsi di formazione online per i soci.

L'incaricata per la gestione del sito ha successivamente presentato il database distrettuale, spiegando le modalità per l'accesso al portale reso possibile solo a seguito di relativa registrazione.

La stessa ha illustrato l'iter per consentire la registrazione dei nuovi soci da parte di ciascun club e la trasmissione dei dati al distretto, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso.



Quanto sopra, consente a ciascun socio di poter navigare nel sito e utilizzare tutto il materiale messo a disposizione, sia per inviare le varie comunicazioni del Governatore, sia per le attività svolte dai vari Club.

Tale strumento di comunicazione può aiutare i nuovi soci nell'approccio alle linee guida del Distretto.

Il referente per la formazione è intervenuto invece presentando le finalità del percorso di formazione online che viene proposto ai soci.

La finalità di tale formazione è quella di supportarli nell'inserimento nell'associazione, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno degli abbandoni al termine del primo anno di partecipazione al club, elemento che è diventato frequente negli ultimi anni.

E' una formazione a tutto campo, definita come " Il Mosaico della Formazione", nella quale vengono presentate anche le esperienze maturate dal Rotary, per offrire lo spunto ai nuovi soci per avanzare proposte.

Al termine dell'incontro il Governatore invita i presenti ad un rinfresco.

La riunione termina alle ora 19.50



Lettera al presidente

Rotary



Distretto 2042

Governatore 2015-2016

GILBERTO DONDE'

governatore1516@rotary2042.it

Milano, 23 luglio 2015

Segreteria Distrettuale

Via D. Cimarosa, 4

20144 Milano

Telefono: 0039 0236580222

Fax: 0039 02 36580229

e-mail:

segreteria@rotary2042.it

www.rotary2042.it

Codice Fiscale:

97659930156

Al Presidente del RC Varedo e del Seveso

Paolo Chieregatti

E p.c. All'Assistente del Governatore

Giuseppe Navarini

Caro Paolo,

L'incontro con il tuo Club ha assunto una veste non rituale, perché l'essere con voi è, per me, una piacevole abitudine: ringrazio, come sempre, te e tutti i soci per l'accoglienza che avete riservato a Giuseppe, a Rosalba e a me.

Per me, ritrovarmi con voi, è stato davvero un'emozione. Mi è sembrato che questo sentimento abbia contagiato anche i membri del club. Non si tratta semplicemente di un atto dovuto, con le caratteristiche del rito, ma di un momento di grande importanza e rilevanza per ciascuno di noi.

Nell'incontro con te, prima, e con il Consiglio, poi, ho potuto apprezzare un club attivo, caratterizzato da alcuni punti di forza, sui quali costruire, ed alcune aree di miglioramento – e chi non ne ha?.

Cerco di ricordare a me stesso e a te quelli che mi sono sembrati prioritari, senza commentare o approfondire, perché credo sia materia di analisi per te, il tuo Consiglio ed il tuo Club.

Punti di forza: sono rimasto piacevolmente sorpreso nel vedere il club. Credevo di conoscerlo e lo pensavo in una fase di criticità, anche per le defezioni che hanno ridotto il numero dei soci. Ho trovato pronto ad accogliere la sfida della crescita facendo quadrato tutti insieme!

- Ho avuto la chiara percezione di un Club in cui si respira, complessivamente, un'aria positiva e cordiale, in cui sono chiari e condivisi gli obiettivi da raggiungere tutti insieme.
- La tradizionale sensibilità e il forte legame verso il territorio: pur nella limitata dimensione dell'effettivo, la varietà e il numero delle attività riescono a fornire risposte alle esigenze della Comunità, spaziando dall'ambito umanitario a quello culturale-educativo, da quello locale a quello internazionale.
- La consapevolezza della necessità di dover "cambiare pelle" attingendo alle risorse di tutti i soci, cercando di coinvolgere anche quelli più riottosi e cercando nuove strade per comunicare.

Aree di miglioramento:

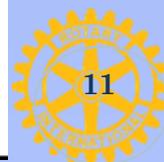
- Pur tenendo in considerazione la composizione e la numerosità della popolazione del territorio, la compagine sociale ha bisogno di rafforzarsi, soprattutto aprendosi a competenze ed esperienze che fino ad oggi non sono rientrate tra quelle cui classicamente il nostro sodalizio si rivolge
- L'attuale comunicazione verso il territorio, già importante, richiede un ulteriore sforzo di ricerca di modalità moderne, capaci di raggiungere con efficacia i target cui siamo interessati.
- Verifica continua, con un approccio aperto e critico, di tutte le iniziative – presenti e future - del club, al fine di poter sempre contare su tutte le risorse necessarie ad operare in maniera efficiente ed efficace per dare risposte alla Comunità.

Si tratta di percezioni: ti invito a parlarne con i tuoi soci, perché il tuo è un club vivo, con grandi personalità che sapranno anche confutare queste percezioni, ma con spirito costruttivo, per andare oltre l'oggi e costruire il futuro del club e del Rotary.

Grazie per il "dono" che mi avete fatto ricevendomi con calore e simpatia e grazie per il "dono" che voi continuerete ad essere per la Comunità in cui operate.



Be a gift to the world



Agenda

Data degli Incontri	Ospiti e tema della Conviviale
8 settembre 2015	conviviale in sede con relatore gen. Camillo De Milato che ci parlerà di 1° guerra mondiale
17 settembre 2015	Rotariadi grigliata dell'amicizia a Lissone come evento iniziale delle Rotariadi
29 settembre 2015	serata "service & fun" c/o la gioielleria Sordi di Varedo con la sfilata di meravigliosi gioielli da parte dei ragazzi del Rotaract. I proventi della serata andranno al Rotaract Brianza Nord per un nuovo "service".



Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 2, Anno 5, A.R. 2015/2016, Pubblicato il 9/9/2015

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12